

L'INTERVISTA Il poliedrico artista, valorizzato da Luisa Conte, è anche un apprezzato attore di teatro, cinema e fiction

Capano, l'ultimo "cantante di giacca"

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Attore di teatro, cinema e televisione, **Ciro Capano** (nella foto) è una voce importante nel panorama canoro napoletano ed è considerato uno degli ultimi "cantanti di giacca".

«Sì, e ho avuto il testimone dal grande **Nando Neri**. Il maestro **Tonino Esposito**, morto recentemente, mi disse: "A canzone 'e giacca comme 'a cante tu nun 'a canta nisciuno". Avendo avuto il piacere e la possibilità di debuttare a 13 anni, ho vissuto il periodo d'oro della "canzone di giacca". Ho conosciuto **Dante Maggio** che mi ha insegnato a cantare le prime canzoni di questo genere. Poi, poco prima che morisse, **Enzo Romagnoli**. Quindi **Gino Correale** e, da ultimo, **Nando** che si è ritirato dall'attività. Ricordo una sera che ero in compagnia di **Nino Taranto**. A un certo punto mi misi a cantare "Pupatella". Il commendatore mi disse: "e tu comme fai 'a cantà sti canzone?" Gli risposi: "Commendatò, io vengo dalla sceneggiata". E lui replicò: "Overo? anch'io vengo dalla sceneggiata". E io, ancora: "Commendatore, 'o saccio voi siete stato il primo attore con la Cafiero-Fumo. Io ho conosciuto **Dante Maggio**". "Ecco perché canti accusi bello a 23 anni 'e canzone 'e giacca", concluse».

Ma che cosa è la "canzone di giacca"?

«Sono canzoni che possono essere cantate solo da cantanti che sono anche attori. Sono difficilissime da interpretare perché occorre dare tantissime intonazioni. Pensiamo a "Pupatella", "Scusate 'na preghiera", "O schiaffo", "Papele 'o mare naro". Anticamente i cantanti erano elegantissimi e quando interpretavano canzoni d'amore si esibivano in giacca e cravatta, se non addirittura in smoking. Se volevano cantare, poi, una "canzone di giacca", rientravano dietro le quinte, si cambiavano la giacca, si snodavano la cravatta, si an-



nodavano un fazzoletto alla gola; i più anziani si mettevano anche un cappello e tornavano in scena: sul palcoscenico c'era, così, un altro interprete».

Molti accostano questo tipo di cantante alla figura del guappo...

«Niente di più sbagliato, scorretto e offensivo. Il cantante "di giacca" è un cantastorie, spiega con maestria quello che ha scritto l'autore: "Scusate tanto dell'impertinenza, si nun me sbaglio, site vuie Maria? 'A figlia d' 'a bonanema 'e Vicenza, l'albergatrice 'e coppa 'a ferrovia?". Purtroppo ci sono altre persone che cercano di cantare la "canzone di giacca", ma si dovrebbero vergognare perché la rendono volgare, snaturandone la natura e il significato».

Un passo indietro: come è cominciato il suo percorso artistico?

«Ho iniziato con l'Avanspettacolo con **Umberto D'Ambrosio**, "Trotolino", **Nino Formicola**, **Rino Marcelli**. Poi, nel 1974 sono entrato al teatro Duemila che era il tempio della sceneggiata napoletana con la compagnia di **Beniamino**, **Rosalina** e **Dante Maggio**, diretta da **Enzo Vitale**. Esor-

dii con il lavoro "A seggia elettrica" scritta da lui. Ho continuato fino al 1982 lavorando con **Pino Mauro** che è stato il mio maestro, quindi con **Mario Merola** e **Mario Da Vinci**».

Poi ha incontrato Luisa Conte...

«Fu proprio nel '82 e si aprì un altro capitolo molto importante nella mia vita artistica e sicuramente quello

altri film con **Christian De Sica** e con la regia di **Pappi Corsicato**. L'esperienza cinematografica più significativa l'ho fatta con il film "L'avvocato De Gregorio", diretto da **Pasquale Squitieri**, dove sono il coprotagonista insieme a **Giorgio Albertazzi**. Un altro grande onore è stato quello di lavorare con i fratelli **Paolo** e **Vittorio Taviani** nella miniserie televisiva "Luisa Sanfelice"».

Grande versatilità e capacità di interpretare ogni tipo di ruolo: da che cosa dipende?

«Dalla grande scuola che mi hanno dato **Luisa Conte** e il teatro **Sannazaro**. A quei tempi facevano dire una battuta alla volta, ti facevano stare dietro le quinte a vedere e imparare. Lì ho rubato il mestiere ai grandi artisti, dai fratelli **Maggio**, inclusa l'indimenticabile **Pupella**, a **Luisa Conte**, a **Nino Taranto**. Tutti noi che abbiamo imparato a fare teatro in questo modo siamo in grado di interpretare qualsiasi ruolo. Ripeto, era una scuola per cui un anno facevi il cameriere, l'anno successivo il ladro, quindi l'avvocato, l'innamorato, il cattivo e così via. Bisognava anche sapere cantare e ballare, essere, insomma completi».

Come vede, invece, l'attore di oggi?

«Devo premettere una cosa molto importante: eravamo umili e lo siamo ancora oggi. Eravamo

rispettosi dei colleghi e delle regole, precisi e puntuali alle prove, educati. Ricordo che per un ritardo di dieci minuti **donna Luisa** mi mortificò a tal punto che pianis. Mi disse: "stiamo aspettando te. È possibile che la compagnia intera deve essere qui ferma in attesa che tu vieni?". Fu l'unica volta che feci ritardo. Oggi difficilmente trovo nelle compagnie questa professionalità perché i giovani, loro malgrado, non hanno sempre punti di riferimento, come invece era per noi».

I suoi impegni attuali?

«Ho finito di girare la fiction "Un'altra vita" con la regia di **Cinzia Th Torrini**. Sono sei puntate e la prima va in onda l'11 settembre, in prima serata, su **Raiuno**. Riprenderemo, poi, il 12 dicembre "Festa di Montevergine" al teatro **Sannazaro**. Non so ancora se farò anche "Annella di Porta Capuana"».

Quanto è difficile fare teatro oggi a Napoli?

«Moltissimo: poveri ragazzi! Basta guardare i cartelloni. Le compagnie che riescono ancora a tirare avanti sono composte al massimo da quattro, cinque attori. Ci vuole molto coraggio. Se io fossi un imprenditore in questo momento starei fermo. Soffro molto questo stato di cose perché il teatro è vita e non può e non deve morire».

L'EVENTO AD AGNANO CONDOTTO DA GIGIO ROSA "Estate al Parco dell'Ippodromo", domani gran finale con Ricciardi

NAPOLI. Si concluderà ufficialmente con la grande festa di domani la lunga "Estate al Parco dell'Ippodromo", evento che ha accompagnato i napoletani tra corse di cavalli, spettacoli, cabaret, musica ed artisti. Grande attesa per la presenza di **Franco Ricciardi**, già premio **David di Donatello**, e reduce da una stagione di

concerti e riscontri davvero straordinaria. A condurre la serata nella fresca location di **Agnano** ci sarà **Gigio Rosa**, supportato dal fido "scudiero" in consolle, **Gigi Soriani**, impegnati a gestire una sequenza di ospiti che vanno da **Felice Romano**, **Emanuele Barbatì**, **Amy-Lee** e **Massimo Marsiglia**.

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

AMERICA HALL

Via T. Angelini 21 - 0815788982 - Napoli
Under the skin
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
The stag - Se sopravvivo mi sposo
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - 0812512408 - Napoli
Under La ragazza del dipinto
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
The stag - Se sopravvivo mi sposo
Orari: 18.00 / 20.10 / 22.30

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnano, 35 5701712-2301079
Lei
Orari: 17.00 / 19.15 / 21.30
The stag - Se sopravvivo mi sposo
Orari: 21.00 / 22.40
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 17.30 / 19.00
MED MAXICINEMA
Via Chiaia, 149 081-415562 - 899030820
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 15.45 / 17.55
Into the Storm :
Orari: 20.45 / 23.00
Dragon Trainer 2
Orari: 20.20 / 22.45
Liberaci dal male
Orari: 17.00 / 20.00 / 22.50

Planes 2 - Missione antincendio

ORARI: 16.40 / 18.45 / 20.55
Step Up All In
Orari: 23.00
Il fuoco della vendetta - Out of the furnace
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - 0815800254 - Napoli
Il fuoco della vendetta - Out of the furnace
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.00
La ragazza del dipinto
Orari: 18.30 / 20.30 / 22.30
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 18.30 / 20.30
THE SPACE CINEMA NAPOLI

Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli

Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 15.45 / 17.55
Into the Storm
Orari: 20.45 / 23.00
Dragon Trainer 2
Orari: 20.20 22.55
Liberaci dal male
Orari: 117.00 / 20.00 / 22.50
Step Up All In
Orari: 23
Il fuoco della vendetta - Out of the furnace
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Cattivi vicini
Orari: 16.00 / 18.20 / 20.40 / 23.00
Apes Revolution - Il pia-

neta delle scimmie

Orari: 16.00 20.30
Quel momento imbarazzante
Orari: 16.00 / 18.15 / 20.35 / 22.55
Hercules - Il Guerriero
Orari: 16.15 / 18.30 / 20.45 / 23.00
VITTORIA
Via M. Piscicelli, 8/12 - 0815795796 - Napoli
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 16.30 / 18.10 / 20.00
Pazza idea - Xenia
Orari: 22:00
CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA NOLA VULCANO-BUONO

Into the Storm

Orari: 17.50 / 20.10 / 22.30
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 19:20 21:20
Step Up All In
Orari: 17:00 19:15 21:30
Liberaci dal male
Orari: 16.50
Apes Revolution - Il pianeta delle scimmie
Orari: 20.15
Hercules - Il Guerriero
Orari: 17:50 20:10
Quel momento imbarazzante
Orari: 18:10 22:40
UCI CINEMAS - CASORIA
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 17:10 20:00 22:50
Step Up All In

Orari: 17:30 20:00 22:30
Anarchia - La notte del giudizio
Orari: 17.45 / 20.30 / 22.50
Apes Revolution - Il pianeta delle scimmie
Orari: 18.00 / 20.30 / 23.00
Il fuoco della vendetta - Out of the furnace
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.10
Liberaci dal male
Orari: 18:30 21:30 / 22.20
Planes 2 - Missione antincendio
Orari: 20:00
lo rom romantica
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30
Le origini del male
Orari: 17.00